

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4731 del 07/09/2017
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006, PARTE QUARTA ART. 216 COMMA 5 - REG. UE 333/2011/UE - MODIFICA DELL'ISCRIZIONE NEI REGISTRI PROVINCIALI PER ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA ALLA POSIZIONE N. 109 - DITTA MONTECCHI PIETRO S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4913 del 07/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte Quarta, art. 216;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 ai sensi della quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpae SAC Parma), con decorrenza dal 1 gennaio 2016;
- il D.M. 05/02/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 209/2003;
- il D.Lgs. 49/2014;
- la L.R. n. 5 del 01.06.2006;
- la L.R. 9/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento Consiglio Ue 333/2011/Ue;
- l’incarico dirigenziale di responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con D.D.G. n. 7/2016, successivamente prorogata;
- la Delega conferita al funzionario responsabile e prorogata con atto DDG n. 96/2016;

PREMESSO CHE:

- il Servizio Ambiente della Provincia di Parma con Atto n. 3876 del 29.10.2008 ha determinato di non assoggettare ad ulteriore procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 10 comma 1 lettera b) della L.R. 9/99 e s.m.i., il rinnovo dell’iscrizione presentato nel 2008, ai sensi dell’art. n. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione N.3892 del 30/10/2008 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Difesa del Territorio della Provincia di Parma è stato concesso il rinnovo dell’iscrizione dei registri provinciali per l’attività di recupero rifiuti non pericolosi alla Ditta Montecchi Pietro Srl, con scadenza 31 maggio 2013;
- con Determinazione n.3718 del 09/10/2009 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Difesa del Territorio della Provincia di Parma è stata rilasciata modifica non sostanziale all’atto di iscrizione Determinazione n.3892/2008;
- il Servizio Ambiente della Provincia di Parma con Atto n. 1793 del 31/07/2013 ha determinato di rinnovare l’iscrizione, ai sensi dell’art. n. 216 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., successivamente il SUAP Bassa Val Taro ha chiuso il procedimento unico con Provvedimento n. 61/2013 del 20/09/2013;
- con nota prot. PgPr/2016/5532 del 18/04/2016 Arpae SAC Parma ha preso atto della comunicazione di variazione di Legale Rappresentante (acquisita al prot. PgPr/2016/267 del 12/01/2016);

CONSIDERATO CHE:

- in data 17/02/2017 la ditta Montecchi Pietro Srl ha presentato ad Arpae SAC Parma domanda di modifica alla comunicazione per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata presso l'impianto sito in Via Dordone n. 40, fraz. Felegara (PR), in comune di Medesano, acquisita al prot. Arpae SAC PGPR/2017/2924 del 17/02/2017;
- la modifica riguarda l'aumento di potenzialità della sola messa in riserva (R13) da 25.000 t/anno a 90.000 t/anno per la tipologia 3.1, lasciando invariata la potenzialità di recupero R4 per la medesima tipologia, come per le altre tipologie di rifiuti e mantenendo inalterato il quantitativo di rifiuti recuperabili complessivo massimo annuo già previsti in iscrizione;

VISTA:

- la nota presentata dalla Ditta Montecchi Pietro Srl ad Arpae SAC Parma (acquisita al prot. n. PGPR/2017/7041 del 11/04/2017) con cui dichiara che *"in relazione alla scadenza della comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi (valida fino al 31/05/2018) (operazioni R4-R13) e alla necessità di aumentare il quantitativo dei rifiuti trattati nel nostro impianto per l'operazione R4, comunichiamo che abbiamo affidato a studio professionale l'incarico per attivare la procedura di V.I.A. volontaria. Al più presto verrà presentata la Valutazione di Impatto Ambientale nella quale sarà ricompresa la documentazione ai fini del rilascio di tutte le necessarie autorizzazioni ambientali."*; nella medesima nota la Ditta si dichiara che la: *"(...) modifica dell'iscrizione nei registri provinciali per attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, per la sola operazione di messa in riserva (R13) (...) non va a modificare gli altri titoli abilitativi"*;
- la nota inviata dalla ditta in data 15/05/2017 e acquisita al prot. Arpae SAC Parma PGPR.2017.9357 del 17/05/2017 con cui Montecchi Pietro S.r.l. consegna la Planimetria layout dell'impianto aggiornata, rettificata nell'area oggetto di modifica (cumuli n°28 e n°3), da cui si evince che: *"il cumulo 28 oggetto di modifica nella precedente planimetria era adibito alla tipologia 3.2. La tipologia 3.2 precedentemente stoccata nel cumulo 28 è stata associata alla tipologia 3.2 del cumulo 3, mantenendo invariata la quantità massima istantanea della stessa tipologia. Per entrambe le tipologie si prevede l'aumento di frequenza della movimentazione come precedentemente comunicato"*;

CONSIDERATO:

- che, a fronte della nota della Ditta sopra riportata, non vengono modificati altri titoli abilitativi al di fuori della matrice rifiuti, si ritiene che l'iscrizione possa essere modificata senza assoggettare l'istanza all'iter autorizzativo di Autorizzazione Unica Ambientale, fino al rinnovo/modifica di uno dei titoli abilitativi contemplati dal D.P.R. 59/2013;
- che la Ditta è in possesso dell'autorizzazione allo scarico idrico rilasciato dal Comune di Medesano con atto prot. n. 8/2014 del 08/05/2014 (Pratica SUAP n.208/2013 chiusa con provvedimento del 16/05/2014), con scadenza 16/05/2018;

VISTI:

- i lavori della Conferenza di Servizi indetta da Arpae SAC Parma al fine di acquisire i pareri degli Enti coinvolti e svoltasi nella seduta unica del 13/06/2017, in cui si sono chieste integrazioni alla Ditta; il Verbale della Conferenza è allegato n°1 e parte integrante al presente atto;
- le integrazioni presentate dalla Ditta e acquisite al prot. Arpae PGPR/2017/14005 del 20/07/2017 contenente la nuova valutazione previsionale di impatto acustico aggiornata, i dati di capacità istantanea suddivisi per tipologie di recupero, relativi alla messa in riserva R13 svolta in ciascuna piazzola, oltre ai dati di capacità istantanea complessivi relativi a rifiuti in ingresso e prodotti finiti ("end of waste") derivati dall'operazione di recupero R4, per le sole tipologie per le quali tale operazione è autorizzata;
- la Relazione tecnica emessa da Arpae Sezione Provinciale con nota PGPR/2017/16995 del 06/09/2017 e relativa alle matrici recupero rifiuti e impatto acustico, allegato n°2 e parte integrante al presente atto;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che eventuali aumenti di potenzialità di recupero (R4) superiori alla soglia di 10 t/giorno comportano l'assoggettamento alle Procedure di cui alla L.R. 9/99 e s.m.i., allegato B.2 punto 68 (modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati);

DETERMINA

DI MODIFICARE L'ISCRIZIONE rilasciata con Det. n. 1793 del 31/07/2013, per quanto di competenza, nei registri provinciali di cui all'art. n. 216 del D.Lgs. 152/2006, alla posizione n. 109 e sino al 31 maggio 2018 (fatta salva l'eventualità di preventivo assoggettamento alla normativa A.U.A. - D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59), alla società:

Ragione sociale: Montecchi Pietro S.r.l.
 C.F./P.IVA: 00466510344
 sede legale e amministrativa: Via Dordone, 40 – Medesano, fraz. Felegara (PR)
 sede impianto: Via Dordone, 40 – Medesano, fraz. Felegara (PR)
 legale rappresentante: Montecchi Virginia

relativamente alle fasi di recupero ed ai fini appresso elencati:

Tipologia D.M. 5/2/98	Codici CER	Attività di recupero	Quantitativi	Capacità istantanea	
			t/a	m ³	t
1.1	150105 – 150106 – 150101 – 200101	R13	1.000	60	24
2.1	101112 – 150107 – 170202 – 191205 – 200102 – 160120	R13	500	30	12
3.1	120101 – 120102 – 150104 – 160117 – 170405 – 190118 – 190102 – 191202 – 200140 – 120199 – 100210 - 100299	R13	90.000	1493	790
		R4	25.000	1893	

3.2	100899 – 110501 – 110599 – 120103 – 120104 – 120199 – 150104 – 170401 – 170402 – 170403 – 170404 – 170406 – 170407 – 191002 – 191203 – 200140	R13	13.000	503,5	320
		R4		571,5	
5.1	160116 – 160117 – 160118 – 160122	R13	500	75,5	54
		R4		19,5	
5.2	160116 – 160117 – 160118 – 160122	R13	500	15,5	30
		R4		19,5	
5.7	160216 – 170402 – 170411	R13	700	30	12
5.8	170401 – 170411	R13	1.000	30	12
5.19	160214 – 160216 – 200136	R13	5.000	85	60
		R4		5	
6.1	150102 – 170203 – 200139 – 191204	R13	1.000	30	12
9.1	150103 – 170201 – 191207 – 200138 – 200301	R13	500	30	12
TOTALE		R13 (di cui R4)	48.700 (44.000)	2382,5	1338

- potenzialità complessiva annuale pari a 48.700 ton (di cui 44.000 t/a in recupero R4),
- capacità complessiva di recupero (R4) di 210 t/giorno;
- capacità massima istantanea (R13) di 1338 t (2382,5 mc);

fatti salvi i diritti di terzi, per quanto di competenza e a condizione che resti impregiudicato il livello di qualità ambientale preesistente;

DI PRESCRIVERE:

che la Ditta, per le tipologie per le quali è autorizzata l'attività di recupero R4 (oltre alla messa in riserva R13), dovrà mantenere la separazione fisica (anche con l'utilizzo di setti mobili) degli stoccaggi in cumuli nelle piazzole individuate nella documentazione agli atti (planimetrie ed elenchi capacità istantanee) fra rifiuti in ingresso e materie prime secondarie ("end of waste");

entro sei mesi dalla scadenza dell'autorizzazione allo scarico idrico rilasciato dal Comune di Medesano con atto prot. n.8 del 08/05/2014 (Pratica SUAP n.208/2013 chiusa con provvedimento del 16/05/2014, con scadenza 16/05/2018) o di altro titolo abilitativo contemplato dal D.P.R. 59/2013, dovrà essere presentata apposita domanda di A.U.A. allo Sportello Unico territorialmente competente, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

DI DISPORRE:

- che eventuali aumenti di potenzialità di recupero (R4) superiori alla soglia di 10 t/giorno comportano l'assoggettamento alle Procedure di cui alla L.R. 9/99 e s.m.i., allegato B.2 68);

- di apportare le seguenti modifiche alle prescrizioni di cui al punto 3) della Det. 1793/2013:

per quanto riguarda i rifiuti conferibili relativi alla tipologia 5.7 e 5.19 (codici CER 160214, 160216 e 200136) questi possono essere gestiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) potranno essere ritirati rifiuti RAEE ad esclusione di quelli contenenti fluidi e sostanze lesive alla fascia di ozono: ad esempio frigoriferi domestici e industriali, congelatori e surgelatori, condizionatori e climatizzatori, distributori e dispenser di cibo e bevande refrigerate, televisori e monitor di computer;
- b) potranno essere ritirate esclusivamente le apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nelle categorie di cui agli Allegati I e II (fino al 14/08/2018) e Allegati III e IV (a decorrere dal 15/08/2018) del D.Lgs. 49/2014;
- c) i rifiuti delle categorie 6.1, 6.2, 6.4 e 6.8 di cui all'Allegato II del D.Lgs. 49/2014 potranno essere ritirati fino al 14/08/2018 mentre, a decorrere dal 15/08/2018 (periodo definito all'art. 2, comma 1, lett. b), saranno soggette al rispetto del D.Lgs. 49/2014 solo se riconducibili a specifiche categorie esplicitate agli Allegati III e IV del D.Lgs. 49/2014 e se non saranno riconducibili ad utensili industriali o installazioni fissi di grandi dimensioni o ad altre categorie oggetto di esclusione indicate all'art. 3 del medesimo decreto D.Lgs. 49/2014;
- d) i rifiuti identificati con CER diversi devono essere conservati separatamente tra loro;
- e) l'impianto deve essere dotato, all'ingresso, di un rilevatore di radioattività, anche portatile, per consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti in ingresso;
- f) i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) dovranno essere stoccati sotto l'apposita tettoia metallica nelle aree individuate nella planimetria allegata alla relazione tecnica;
- g) lo stoccaggio di oli usati derivanti da apparecchiature (es. oli rimossi dai torni) dovrà essere realizzato in conformità con quanto previsto dalla legislazione specifica all'interno di appositi contenitori posti all'interno del capannone;
- h) lo stoccaggio di pile e altri rifiuti contenenti sostanze pericolose dovrà avvenire in idonei contenitori nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute (Allegato VII, punti 3 e 4 del D.Lgs. 49/2014);
- i) i titolari degli impianti di trattamento e/o recupero RAEE annotano, su apposita sezione del registro carico e scarico rifiuti il peso dei RAEE in entrata, nonché il peso dei loro componenti, dei loro materiali o delle loro sostanze in uscita o le quantità effettivamente recuperate;
- j) la Ditta è tenuta a svolgere la propria attività di trattamento dei RAEE in conformità a quanto previsto dall'art. 18 e 20 del D.Lgs. 49/2014, alle prescrizioni tecniche stabilite dagli allegati VII e VIII del medesimo D.Lgs. 49/2014, nonché alle prescrizioni tecniche ed alle misure di sicurezza previste dalle disposizioni adottate in attuazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- di lasciare invariata ogni altra parte della determina di rinnovo Iscrizione n. 1793 del 31/07/2013;

DI INVIARE copia del presente Atto alla Ditta Montecchi Pietro Srl e per quanto di competenza all'Arpae Distretto di Fidenza, all'AUSL Distretto Valli Taro e Ceno – SIP e SPSAL, al Comune di Medesano;

DI INFORMARE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di rifiuti.
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- il Responsabile del presente procedimento amministrativo per il rilascio del presente atto di modifica iscrizione, è Beatrice Anelli;
- al presente atto sono allegati quale parte integrante i seguenti documenti:
 - Verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 13/06/2017,
 - relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale, PGPR/2017/16995 del 06/09/2017.

Sinadoc: 8460/2017

IL DIRIGENTE - Arpae SAC di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., Parte Quarta, art. 216
 Comunicazione di Modifica Iscrizione

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI

Seduta I del 13 giugno 2017

OGGETTO: Comunicazione di modifica Iscrizione alla posizione n.109 del registro provinciale per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ultimo rinnovo con Det. n.1793 del 31/07/2013) per incremento potenzialità di messa in riserva (R13) tipologia di rifiuti 3.1 di cui al DM 05/02/98 e s.m.i.

Ditta: Montecchi Pietro S.r.l. (Via Dordone n.40, loc. Felegara, Comune di Medesano)

Oggi, martedì 13 giugno 2017, presso la Sala Riunioni della sede di "ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma", sita in P.le della Pace n° 1, è stata convocata dalla medesima ARPAE - SAC la I seduta di Conferenza di Servizi (ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i.) in merito a quanto in oggetto riportato.

Sono stati convocati con nota PgPr.2017.10831 del 07/06/2017 alle ore 10.00:

Arpae Sezione Provinciale – Serv. Terr.le di Fidenza
Comune di Medesano
AUSL – Distretto di Fidenza – SIP e SPSAL (<i>per errore materiale non è stato convocato il Distretto AUSL competente: "Valli Taro e Ceno"</i>)
Ditta: Montecchi Pietro S.r.l.

Sono presenti:

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC); - Sez. Prov.le, Serv. terr.le di Fidenza	Giovanni Maria Simonetti Clara Carini
Comune di Medesano	Gian Marco Boschi
AUSL Distretto Valli Taro e Ceno	Luca Grilli
Ditta Montecchi Pietro S.r.l.	Virginia Montecchi

La Conferenza ha inizio alle ore 10.15.

ARPAE SAC Parma introduce la seduta richiamando le premesse e i contenuti della Comunicazione di Modifica Iscrizione del 17/02/2017 della Ditta e delle successive integrazioni.

La modifica comporta l'incremento dei quantitativi di sola messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti 3.1 di cui al D.M. 05/02/98 e s.m.i., mentre non comporta variazioni quali-quantitative nell'attività di recupero (R4) e per le altre tipologie, rispetto a quanto previsto in Iscrizione vigente (Det. 1793/2013); queste ultime variazioni saranno oggetto di una apposita procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e contestuale Autorizzazione Unica Ambientale, di prossima presentazione, come dichiarato dalla Ditta con nota acquisita al prot. Arpae PGPR.2017.7041 del 11/04/2017. La stessa nota dimostra alle attuali condizioni di progetto il non assoggettamento dell'istanza al DPR 59/2013 (A.U.A.).

Vista la Planimetria dell'impianto aggiornata e gli ulteriori chiarimenti sulla gestione delle aree oggetto di modifica, forniti dalla Ditta con nota acquisita al prot. Arpae PGPR.2017.9357 del 17/05/2017, si evincono dati di capacità istantanea dei cumuli di rifiuti differenti per ciascuna piazzola di stoccaggio rispetto alla precedente Comunicazione di rinnovo agli atti (Allegati 5 e 6), risalente al 2013.

Preso atto che nell'atto di Iscrizione vigente manca la definizione delle capacità istantanee, facendo riferimento semplicemente ai dati contenuti nelle Comunicazioni agli atti, ora non più aggiornati, considerato il significativo incremento di messa in riserva richiesto (da 25.000 a 90.000 t/anno) e considerata la necessità di individuare un limite in termini di capacità istantanea di messa in riserva per tutte le tipologie, oltre che per la tipologia 3.1, si è convocata la presente Conferenza in quanto risultava necessario, al fine di rilasciare la modifica all'iscrizione, acquisire:

- 1) il parere di competenza del Comune di Medesano, con particolare riferimento all'autorizzazione allo scarico idrico di competenza (e alla sua scadenza) e al numero dei mezzi in transito che potrebbero aumentare in ragione dell'aumentata frequenza di movimentazione dei rifiuti nei cumuli,
- 2) i dati (in mc e t) di capacità istantanea per ogni singola tipologia di recupero, aggiornati allo stato di fatto attuale.

La Ditta Montecchi Pietro, in merito ai punti sopra elencati, chiarisce che i dati in mc dei cumuli riportati nell'ultima planimetria firmata consegnata sono comprensivi (per le tipologie per cui è autorizzata l'attività di recupero R4) sia dei quantitativi in ingresso, sia dei quantitativi di materiali recuperati ("end of waste"). Al fine di chiarire la capacità istantanea dei rifiuti in ingresso per tipologia di recupero si è predisposto un documento riassuntivo in cui sono specificate le capacità istantanee dei vari cumuli (in mc e t) previsti per ogni tipologia, col riferimento alla loro ubicazione in planimetria.

La Ditta presenterà la documentazione di VIA, completa di Studio di impatto ambientale e modulistica per il rilascio dell'A.U.A., entro un paio di mesi massimo.

Arpae SAC Parma: il fatto che nell'ultima planimetria acquisita siano riportati i quantitativi complessivi fra prima e dopo il recupero (per alcune tipologie) spiega la difformità coi dati riportati negli allegati 5 e 6 (rispettivamente relativi ai rifiuti in ingresso e materiali in uscita) della comunicazione di rinnovo iscrizione datata 2013.

Arpae Sezione Provinciale chiede sia valutato l'impatto acustico generato dalla attività di carico scarico, transito mezzi ed eventuali lavorazioni di riduzione volumetrica. Dovrà essere presentata apposita Valutazione Previsionale di Impatto Acustico che tenga conto dei flussi di rifiuti in ingresso e uscita a progetto (90.000 t/anno per la tipologia 3.1, oltre alle potenzialità delle altre tipologie).

La Ditta dichiara che il materiale è di piccola pezzatura, tale da permettere la massima compattazione quindi la massima ottimizzazione delle masse trasportate per ogni carico; di fatto ogni automezzo conferisce circa 28-30 t di rifiuti in ingresso, pertanto anche il n° di mezzi in transito sarà il minimo possibile.

Inoltre per la messa in riserva non è necessaria alcuna riduzione volumetrica o altro trattamento che produca rumore.

AUSL e Arpae Sez. Prov.le concordano con l'esigenza di acquisire apposita Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

AUSL chiede vengano espressamente specificate in tale documento le considerazioni della Ditta in merito all'ottimizzazione dei volumi di carico per ogni conferimento.

AUSL chiede, inoltre, se la viabilità d'accesso sia completamente asfaltata.

La Ditta dichiara che il tratto terminale della viabilità d'accesso è sterrato, ma non essendo di proprietà (gode solo di un diritto di passaggio), non ha il titolo per provvedere ad eventuale asfaltatura.

Il Comune di Medesano chiarisce che, pur essendo prevista dagli strumenti urbanistici vigenti la possibilità, attraverso PUA, di urbanizzazione dell'area limitrofa allo stabilimento (con relativa nuova viabilità di accesso che potrebbe coinvolgere anche lo stabilimento esistente della Ditta Montecchi Pietro S.r.l.), ad oggi non è stato presentato alcun progetto.

AUSL chiede, pertanto, che sia prevista la bagnatura del tratto di stradello attualmente sterrato, al fine di contenere le emissioni polverose, almeno fintanto che non sarà possibile realizzare un accesso alternativo asfaltato.

La Ditta si impegna a provvedere in tal senso.

Il Comune di Medesano chiarisce, inoltre, che la scadenza per la presentazione della domanda di rinnovo dell'autorizzazione di competenza comunale allo scarico idrico è il 16/11/2017 (ossia 6 mesi prima della sua scadenza).

Arpae SAC Parma ricorda che tale titolo abilitativo al momento del rinnovo fa scattare l'assoggettabilità all'AUA, pertanto terrà conto nelle prescrizioni della modifica all'Iscrizione di tale termine massimo per la presentazione dell'AUA.

Arpae SAC Parma comunica alla Ditta che l'Iscrizione sarà rivista nell'atto di aggiornamento anche nelle prescrizioni relative ai RAEE, in recepimento delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 49/2014.

La Ditta specifica che le categorie di RAEE ritirate sono prevalentemente: grandi elettrodomestici (per lo più lavatrici), torni e frese da aziende metalmeccaniche.

Pertanto la Conferenza chiede alla Ditta le seguenti integrazioni:

1. Valutazione Previsionale di Impatto Acustico alle condizioni di progetto (potenzialità di 90.000 t/anno per la tipologia 3.1, oltre alle potenzialità invariate delle altre tipologie) che tenga conto delle operazioni di carico e scarico, della frequenza di transito degli automezzi e delle eventuali operazioni svolte sui rifiuti;
2. stima del n° viaggi e n° mezzi giornaliero impiegati per il conferimento dei rifiuti (in particolare per la tipologia oggetto di incremento messa in riserva), in cui siano specificate le considerazioni della Ditta in merito all'ottimizzazione dei volumi di carico per ogni conferimento;
3. dati quantitativi di capacità istantanea (in mc e t) relativi ad ogni tipologia di recupero, sia scorporati per singoli cumuli, col riferimento alla loro ubicazione in planimetria, sia raggruppati per tipologie (secondo il documento riassuntivo sopra citato); per le tipologie per cui è autorizzata anche l'attività R4, dovrà essere determinato sia il dato di capacità istantanea riferito ai soli rifiuti in ingresso da trattare, sia il dato complessivo di capacità massima di stoccaggio di ogni piazzola, che comprenderà anche i materiali recuperati in attesa del conferimento a terzi come m.p.s., oltre ai rifiuti in ingresso.

La Ditta si impegna a trasmettere nel più breve tempo possibile la documentazione richiesta dalla Conferenza, comunque entro massimo 30 giorni.

Poiché nessun altro presente chiede la parola, la seduta si dichiara chiusa alle ore 11.30.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
A.R.P.A.E. Parma	Giovanni Maria Simonetti	<i>Giovanni Maria Simonetti</i>
Comune di Medesano	Gian Marco Boschi	<i>Gian Marco Boschi</i>
AUSL - Distretto di Valli Taro e Ceno	Luca Grilli	<i>Luca Grilli</i>
Ditta: Montecchi Pietro S.r.l. (delegato)	Virginia Montecchi	<i>Virginia Montecchi</i>

SAC di Arpae di Parma
(trasmesso per posta interna)

Oggetto: Richiesta di modifica di iscrizione alla posizione n.109 del registro provinciale per l'esercizio delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata della ditta Montecchi Pietro srl con impianto sito in Medesano, loc. Felegara, via Dordone 40; relazione tecnica di competenza.

La richiesta in oggetto riguarda l'incremento dei quantitativi di sola messa in riserva R13 della tipologia di rifiuti 3.1 di cui al D.M. 05/02/1998 e smi, senza comportare altre modifiche quali-quantitative rispetto a quanto contenuto nell'iscrizione vigente, Determina n. 1793/2013.

Presa visione della documentazione fornita sia al momento della istanza e sia successivamente a seguito dei lavori della CdS del 13/06/2017, si evince che la richiesta è relativa all'aumento per la sola tipologia 3.1 (rifiuti di ferro, acciaio e ghisa) dei quantitativi autorizzati per l'attività R13 da 25.000 a 90.000 t/a, mantenendo invariata l'area di stoccaggio; per fare ciò si prevede un aumento della frequenza di movimentazione. Ad eccezione della modifica proposta, tutto il resto (attività, tipologie e quantitativi di rifiuti trattati, caratteristiche e dimensioni del sito produttivo) rimane invariato rispetto a quanto contenuto nella determina Dirigenziale n.1793 del 31/07/2013.

La Ditta ha prodotto la Valutazione di Impatto Acustico Previsionale, relativa al possibile incremento di rumorosità immessa presso i recettori limitrofi per l'incremento dell'attività produttiva.

La VIA è regolarmente redatta dal Tecnico Competente Luigi Marangoni. Il tecnico ha effettuato misurazioni in campo e conclude che nonostante l'incremento di produttività, e quindi di tempo di macinatura e compattazione dei rifiuti metallici, nonché l'incremento di transiti di autoveicoli, il rumore immesso presso i recettori che potrebbero essere maggiormente disturbati non supera né i valori di immissione assoluta né quelli differenziali.

Alla luce di quanto sopra riportato si esprime parere favorevole alla modifica richiesta.

Distinti saluti.

Per la matrice rumore: Bandini Luciano

Il Responsabile Distretto di Fidenza
Clara Carini

Documento firmato digitalmente

Sinadoc n. 8460/17

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.